



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2000- 2006
“SICUREZZA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO D’ITALIA”
 PREDISPOSTO DAL MINISTERO DELL’INTERNO
 - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA -
 CON IL COFINANZIAMENTO DELL’UNIONE EUROPEA

CONSORZIO
 “Sviluppo, Cultura e Legalità”
 Sede legale in Viale della Libertà n. 7 – 08040 G A I R O (O G)
 Sede Operativa in Via G. Garibaldi n. 01 – 08048 TORTOLÌ (OG) – tel. 0782 600700 – fax 0782 723049
 Mail ponsicurezza@comuneditortoli.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
AL CONSORZIO
 ✧ **SVILUPPO, CULTURA E LEGALITÀ** ✧
 Sede operativa c/o Comune Tortolì - Via Garibaldi n. 1 - 08048 Tortolì
CIG – CUP

ALLEGATO

Procedura aperta per l’affidamento del servizio di AZIONI DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA LEGALITA’ – PROGETTO “ PERCORSI DI PASSAGGIO “

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ (____) il _____ residente a _____
 _____ via _____ n. _____
 Codice fiscale _____ P. Iva _____
 nella sua qualità di _____ dell’Impresa _____
 _____ con
 sede legale in _____ cap _____ Via _____
 N° _____ e sede amministrativa in _____
 cap _____ Via _____ n. _____
 Telefono _____ telefax _____
 E-mail _____
 Codice fiscale n. _____ P. IVA _____

chiede di essere invitato alla gara di cui all'oggetto. A tal fine dichiara che intende partecipare:

A) quale **IMPRESA SINGOLA**

oppure

B) come membro, in caso di **R.T.I. o Consorzi o** _____

indicare forma giuridica del gruppo

già costituiti ovvero in promessa di R.T.I., Consorzio o _____

indicare forma giuridica del gruppo

con le Imprese:

nr	denominazione / ragione sociale	forma giuridica	Sede legale

e che l'impresa capogruppo è _____

Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa,

DICHIARA inoltre ,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

(barrare la voce che interessa)

di essere a conoscenza di tutte le condizioni e clausole regolamentari del Consorzio Sviluppo, Cultura e Legalità e delle disposizioni di legge e di impegnarsi ad osservarle in ogni loro parte e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato e negli allegati;

che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara.

ovvero

di essere iscritto nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto della presente gara o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D. Lgs. 163/2006;

con forma giuridica di :

ditta individuale società in nome collettivo società in accomandita semplice società per azioni

società in accomandita per azioni società a responsabilità limitata società cooperativa a

responsabilità limitata altro (specificare) _____

che la ditta non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero

che la ditta è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e ha formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; (tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa);

che non sussistono nei propri confronti le cause di esclusione di cui al comma 1, lettere: a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) ed m-ter) dell'art. 38 del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e precisamente dichiara:

1. (art. 38, comma 1, lett. a) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che, inoltre, non è in stato di sospensione o cessazione dell'attività;

2. (art. 38, comma 1, lett. b) l'assenza a proprio carico di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

3. (art. 38, comma 1, lett. c) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. (art. 38, comma 1, lett. d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

5. (art. 38, comma 1, lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

6. (art. 38, comma 1, lett. f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

7. (art. 38, comma 1, lett. g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
fax	tel.	note	

8. (art. 38, comma 1, lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

9. (art. 38, comma 1, lett. i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiaro inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio / sede	Indirizzo	CAP	Città
fax	tel.	Matricola Azienda	

INAIL

Ufficio / sede	Indirizzo	CAP	Città
fax	tel.	P.A.T.	

e che il numero dei dipendenti utilizzati per il presente appalto è pari a n. _____ cui viene applicato il seguente C.C.N.L. _____

10. (art. 38, comma 1, lett. l), di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
fax	tel.	note	

11. (art. 38, comma 1 lett. m), dichiara che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

12. (art. 38, comma 1, lett. m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

13. (art. 38, comma 1, lett. m-ter) per soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera b) del D.lgs 163/2006 e ss. mm. ed ii. che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

(art. 38, comma 1, lett. c) **che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso:**

non è stato sostituito né è cessato dalla carica uno o più dei seguenti soggetti: titolare di impresa individuale; socio di società in nome collettivo; socio accomandatario, nel caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di poteri di rappresentanza/procuratore generale e/o speciale/direttore tecnico per ogni altro tipo di società;

è intervenuta la sostituzione o la cessazione dei seguenti soggetti:

nr	nominativo	luogo e data nascita	qualifica

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

È intervenuta la sostituzione o la cessazione dei seguenti soggetti:

nr	nominativo	luogo e data nascita	qualifica

e nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; sono stati però adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di seguito dettagliati (si allegano i relativi atti e misure di dissociazione):

IN CASO DI R.T.I., CONSORZIO O GRUPPO:

che, trattandosi di offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese partecipanti all'R.T.I., Consorzio o Gruppo sono le seguenti:

nr	denominazione / ragione sociale	Forniture	Servizi

- CHE IL R.T.I. O IL CONSORZIO SONO GIÀ COSTITUITI, come si evince dalla copia autentica allegata;
ovvero, in alternativa

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza,

ovvero

l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, come si evince dalla dichiarazione allegata.

CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

- Di aver svolto attività di ripresa e di montaggio filmati;
- di disporre di adeguate professionalità di comprovata esperienza nel campo della comunicazione, televisione, artistico etc.
- di disporre di una piattaforma web per la divulgazione di filmati.

In caso di avvalimento dei predetti requisiti:

- che questa Impresa si avvale dell'Impresa _____ e a tal fine allega alla presente dichiarazione la documentazione richiesta dall'art. 49 del d. lgs 163/2006;

SUBAPPALTO (vedasi Disciplinare di gara se previsto) (art. 118 D.Lgs. n. 163/2006): che questa Impresa intende subappaltare o affidare in cottimo le seguenti parti del servizio, di valore comunque non superiore aldell'importo complessivo dell'appalto, esclusa IVA:

di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

Oppure:

di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando i motivi.

di autorizzare il Comune di Tortolì a trasmettere via fax le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dal D.Lgs. 53/2010, al seguente numero _____

CHIEDE INFINE

di indirizzare ogni eventuale comunicazione:

Referente per la gara Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via _____ Città _____

Cap _____ n. tel. _____ n. fax _____

n. cell. _____ indirizzo e-mail _____

ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni di dare atto che tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara potranno essere effettuate dall'Amministrazione mediante l'utilizzo del numero di fax su autorizzato, o della eventuale posta elettronica certificata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 77 del D.Lgs. 163/2006.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____ NELLA SUA QUALITA' DI _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE/ PROCURATORE

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario
N.B Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

NOTE:

- *Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.*
- *Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*
- *Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.*
- *Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.*
- *Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, 7 comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.*